

# La cantante canadese Alida in visita nella nostra città «Grottaglie mi porterà fortuna»

di Carmine Fanigliulo

Come si sa il mondo musicale è molto ampio e tanti sono i suoi generi, come ad esempio il pop, rock, fusion, rap, hip hop. Insomma viviamo di musica che ci accompagna in tutti i momenti della nostra vita. Un mese e mezzo fa ho fatto una piacevole scoperta, avendo tra le mani il cd della cantante canadese Alida, un talento emergente che ha fatto parlare di sé. Il disco s'intitola "Primo" ed ascoltandolo ho avuto un'ottima impressione per un lavoro che è stato realizzato con molta ricchezza e che trasmette emozioni a grappoli. La voce è straordinaria, quella di Alida Annicchiario. Un cognome abbastanza conosciuto dalle nostre parti. Alida che ha ottenuto già un notevole successo nel suo Paese è nata in Canada, ma i suoi genitori sono italiani, la madre, Cathy è calabrese e il padre Franco è nativo di Grottaglie. Alida vive a Vancouver, ha iniziato a studiare pianoforte molto giovane scoprendo di avere talento nella voce. Ha frequentato l'Università e si è laureata



in Lettere, con indirizzo musicale. Successivamente ha preso lezioni di canto e studia lo "Speech level singing technique", una speciale tecnica vocale ideata dal maestro Seth Riggs (già maestro di Aretha Franklin, Stevie Wonder e Natalie Cole). In questi anni ha perfezionato gli studi ed ha sviluppato un suo stile. Incoraggiata dagli amici e dal suo stesso maestro ha cominciato a scrivere canzoni al pianoforte. Registra diversi demo prima di scegliere le dodici canzoni del suo primo album che s'intitola "Primo", inciso per la sua casa di produzione discografica "Alida Records". I brani sono stati scritti nel 2003 e il suo debutto è stato con la canzone "Is it really Worth it", un brano prodotto da Christian Stonehouse e Spencer Welch (suo attuale maestro di

canto). A mio avviso il brano più bello e sensuale è senza dubbio "Angelo" nel quale si mescolano le sonorità melodiche con un linguaggio che attinge anche alla koiné mediterranea. "È il mio album d'esordio", ci racconta in un'intervista in esclusiva su "Via Crispi", «che fonde suoni mediterranei con l'hip hop driven beats, e un genere di canto chiamato smooths vocals (vocalizzo a suoni dolci). Porto sempre nel cuore e nelle mie canzoni l'Italia, la madre patria dei miei genitori e trovo Grottaglie una splendida cittadina, dove c'è bella gente e si mangia bene». Le sue canzoni come "Boy Friend's got a girl" mostrano il senso dello humor di Alida, con reminiscenze del "Mambo italiano" di Rosemary Clooney. "Il mio album", spiega ancora lei, "fa ridere e fa piangere" (come i film di Chaplin, ndr). Bellissimo l'arrangiamento del brano "O sole mio" dedicato ai suoi parenti italiani. In "Beautiful girl" esprime solidarietà al mondo femminile. In "Wanna dance" e "Caught up on you" si balla il ritmo americano e il suo ultimo singolo "Sweet memories" (molto richiesto dalle radio canadesi) unisce la vecchia scuola Hip Hop beat con influenze mediterranee. «La musica è tutta la mia vita, non posso stare una giornata senza un pianoforte tra le mani o senza scrivere canzoni».

Web site: [www.alidamusic.com](http://www.alidamusic.com)



## Il papà di Alida è un famoso e stimato imprenditore Franco Annicchiario, un grottagliese che ha "conquistato" il Canada

di Francesco Occhibianco

Il grottagliese Francesco Annicchiario, 62 anni, il papà di Alida, è un uomo eccezionale e dalle mille risorse. Lo incontriamo a casa di sua sorella Rosetta e del cognato Pietro Fanigliulo, in via Perduno a Grottaglie. Ci sono le sue due figlie Alida (il cui nome è ispirato all'Alida Kelly di Walter Chiari, di cui fu suo amico) e Lisa, e Franco comincia a parlare della sua storia. Il suo racconto ti prende per mano, è un viaggio, una scommessa con sé stesso e con il destino, lui che può essere considerato un vero e proprio "self-made man". Tenace, volitivo, testardo, dotato di tanta capacità professionale, Franco è un imprenditore che ha

costruito per anni il motore della Ferrari, della Bmw, della Mercedes. Cinque anni fa è stato insignito del titolo di Cavaliere del lavoro. È sposato con una calabrese, Caterina, e vive e lavora in Canada, a Kamloops, la capitale delle miniere di rame. La sua vita è una lunga avventura, ricca di aneddoti e di coincidenze, di progetti e di soddisfazioni. Aerei, autostrade e automobili, il suo hobby del calcio, la sua passione per la cucina: Franco racconta e basta chiudere gli occhi per appassionarsi. Dopo aver frequentato l'Istituto statale d'Arte e il servizio militare nell'artiglieria a Como e a Caserta (dove era pilota e meccanico di carro armato M 47) si è trasferito

a Torino dove ha frequentato la Scuola Fiat dal 1960 al 1967. Dopo la morte del padre Giovanni ha lasciato la sua famiglia e la mamma Maria Quaranta per trasferirsi in Canada, la terra degli alberi giganteschi, dei ranch e del salmone. Qui sei mesi dopo ha conosciuto sua moglie Cathy ed ha messo in piedi un vero e proprio officio meccanico (specializzato nel motore Honda ed Alfa Romeo), dando lavoro ad oltre una cinquantina di dipendenti, tra ingegneri ed operai. È un uomo fortunato, ma anche artefice del suo destino. «Sono soddisfatto della mia vita, anche se non bisogna mai accontentarsi. Ho viaggiato dappertutto, sono state sette volte in Giappone ma Grottaglie mi è sempre rimasta nel cuo-

re», dice Annicchiario. «Grottaglie è cambiata, è migliorata, ha delle enormi potenzialità che andrebbero sfruttate. In Canada mi sono recato con tanti sogni, doveva essere per me un semplice viaggio di esplorazione, non immaginavo che mi sarei sposato. Dove c'è gente, lì ci sono affari, perché aumentano le opportunità e così è stato. Sono orgoglioso della mia famiglia e dei miei figli e, ripeto, amo l'Italia e Grottaglie, tanto che la mia casa è piena di ceramiche e molti miei amici canadesi sono venuti appositamente a Grottaglie per visitare il Quartiere delle ceramiche e fare shopping». Vengono in mente le parole di Cesare Pavese. «Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella

terra c'è qualcosa di tuo che anche quando non ci sei resta ad aspettarti».

Franco Annicchiario ha 4 figli, John 35 anni, professore di Liceo (insegnava inglese e giapponese), Lisa-Maria 34 anni, che attualmente vive a Montalcino ed insegna a Siena inglese e francese, Dino, 33 anni, un manager che ha ereditato la passione del padre per le automobili e a Vancouver è direttore generale della Mercedes-Benz Canada ed infine Alida, 27 anni, laureata in Lettere e specializzata in Musica che è un'emergente cantante pop ed ha già fatto parlare di sé con il suo



Nella foto Franco, Alida e Lisa insieme ai parenti di Grottaglie

interessante lavoro discografico "Primo" che sarà presentato il prossimo 22 ottobre in una tournée in Florida. Franco Annicchiario è stato nominato dal sindaco di Torino Sergio Ciamparino per rappresentare la città di Kamloops al "2006 Winter Olympics" che si svolgerà nella città della Mole Antonelliana.

**CHILOIRO PREZIOSI**

Via Marconi, 5 - Grottaglie - Tel. 099.5667580

## Il Gruppo Revival 2000 e il suo terzo cd "Italian cover" Musica in piazza Regina Margherita

di Francesco Occhibianco

Don Backy, Michele Pierri, Mimmo Grippa. Il concerto "Italian Cover" in piazza Regina Margherita con il "live" di Don Backy ha segnato una delle più belle serate del cartellone estivo grottagliese. Sul palcoscenico Michele Pierri si trova sempre a suo agio, il contatto con il pubblico lo appassiona, gli dà entusiasmo e quella giusta adrenalina, spontaneità e discrezione con la quale prende per mano il pubblico e lo accompagna tra i successi della musica italiana degli anni scorsi. Il cantante Antonio Grippa, altro grottagliese doc, 44 anni è la voce del Gruppo, ed è straordinario, soprattutto quando

piazza il nostro amore per la musica della tradizione melodica, concetto al quale teniamo molto e che per noi significa rispetto e valorizzazione di quei brani che hanno fatto la storia musicale italiana. Le canzoni vengono eseguite con arrangiamenti personalizzati e con un medley che raccoglie, una serie di brani legati l'uno all'altro. Con la sua giacca rossa (è il suo portafortuna) Pierri è un personaggio simpatico e bravo, che crede molto in quello che fa. Dopo il Gruppo Revival 2000 è seguito il concerto di Don Backy. Il cantante che ha partecipato alla trasmissione televisiva di successo "La Talpa" ha alle spalle un'intensa artistica, da quando negli Anni '60 ha inciso,



a sue spese, il primo disco, "Agaton". Aldo Caponi (questo è il suo vero nome) ha scritto e interpretato decine di dischi (anche per altri artisti), ha scritto soggetti per film partecipando anche come attore. Ultimamente il suo percorso artistico lo ha condotto a "Signori si nasce e io lo nacqui" (chiaro è l'omaggio a Totò), dodici tracce nuove di zecca (prodotte dal figlio Emiliano) che compongono la sua ultima fatica.



Gruppo "Poker '73", da sinistra Vittorio Galeone (batteria), Aldo Annicchiario (chitarra e voce), Michele Pierri (chitarra e voce), Vincenzo Santopietro (basso).

interpreta (senza scimmiettare) le canzoni dei "Pooh", di Umberto Tozzi o di Michele Zarrillo. Il terzo grottagliese del gruppo è Ciro Stefani, 55 anni (al basso). «Percorriamo in lungo e in largo la Puglia, Calabria, Basilicata ed anche la Campania, portando in

LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO- Attualmente il gruppo è composto da Michele Pierri, Antonio Grippa (voce) Ciro Stefani (chitarra), Mimmo De Bartolomeo (tastiere e voce), Antonio Colonna (batteria e percussioni), Enzo Gianfreda (chitarra), Viviana e Valentina Palermo (voce-chori).